

Testata: Hystro

Data: 1 gennaio 2022

Periodicità: trimestrale



Il Mittelfest che non ti aspetti

"Imprevisti": sarà questo il tema dell'edizione 2022 di Mittelfest, scelto dal direttore artistico Giacomo Pedini. Obiettivo della rassegna è il legame sempre più stretto col territorio, in vista del 2025, quando Nova Gorica-Gorizia sarà Capitale della Cultura: di qui il prefestival, Mittelyoung, dedicato alla "meglio gioventù europea" (12-15 maggio) e le collaborazioni con il Carintischer Sommer Festival e la Fvg Orchestra. Per Mittelyoung è aperto fino al 16 febbraio il bando per artisti

e compagnie under 30 di 27 Paesi attraverso il quale proporre i propri spettacoli ed essere selezionati per formare il cartellone 2022 (3 spettacoli di teatro, 3 di musica e 3 di danza).

Info: mittelfest.org

Francesca Fedeli vince il Premio Serra

Francesca Fedeli è la vincitrice della prima edizione del Premio Serra-Campi Flegrei, promosso dal Teatro Serra con il patrocinio del Comune di Napoli. L'attrice, ventotto anni, diplomata all'Accademia del Teatro Stabile di Napoli,



Testata: Messaggero Veneto

Data: 6 gennaio 2022

Periodicità: quotidiano

MessaggeroVeneto

OGNI GIOVEDÌ

Mittelfest diventa Mittelpod per raccontare “Imprevisti”

Mittelfest diventa Mittelpod. Per la prima volta, il festival ha il proprio podcast che ogni settimana racconterà gli Imprevisti, il tema dell'edizione 2022. A raccontare le mille sfumature degli Imprevisti, parola capace di evocare caso e possibilità, ma anche scelta e capacità di reazione, è proprio la voce del direttore artistico Giacomo Pedini.

Nel primo episodio, già online, è protagonista la lettera del tutto inaspettata ricevuta da Albert Einstein nel 1915 da parte del matematico Karl Schwarzschild che si trovava al fronte. La lettera conteneva dei calcoli elaborati sulla base della recente equazione della relatività da cui, imprevedibilmente, nacque la prima teoria scientifica sui buchi neri.



Giacomo Pedini:
«Ogni settimana racconteremo qualcosa di inaspettato e passato con meno clamore».

«Quando siamo lontani, la voce, più delle immagini, riesce a farci sentire il tocco, il contatto con le altre persone. Per questo il podcast è un mezzo sempre più diffuso ed amato – spiega Pedini – è intimo e personale come la telefonata di un buon amico. Al podcast ci si affida, un po' per lasciarsi intrattenere, ma anche informare e aggiornare su tutto quello che accade nel presente. Inoltre, è un mezzo capace di intercettare i più giovani, pubblico a cui Mittelfest intende rivolgersi con sempre maggiore attenzione. Ogni settimana racconteremo un imprevisto, qualcosa di inaspettato e passato con meno clamore tra le continue notizie che ci arrivano dall'attualità, dai fatti della letteratura e della scienza. Vogliamo raccontare alcune pieghe di quell'ignoto a cui giorno dopo giorno andiamo incontro e che, in un istante, è capace di cambiare la vita dei singoli o di società intere».

Mittelpod è disponibile su Spotify al link <https://spoti.fi/3EPyTzj> con un nuovo episodio in uscita ogni giovedì. —

Testata: **Messaggero Veneto**

Data: 9 gennaio 2022

Periodicità: quotidiano

Messaggero Veneto

CIVIDALE

Finalmente sarà inaugurato il monumento di Adelaide Ristori

Fu realizzato nel 1914 in centro. La cerimonia il 29 gennaio
Una serie di eventi per i 200 anni dalla nascita dell'attrice

Lucia Aviani / CIVIDALE

Da 108 anni sventta in piazza Foro Giulio Cesare, davanti al palazzo del liceo classico, e rientra a pieno titolo fra gli elementi identitari cittadini: eppure – in pochi lo sanno – il noto monumento ad Adelaide Ristori, l'attrice italiana più celebre e influente dell'Ottocento, non è mai stato inaugurato. Lo scoppio della prima guerra mondiale interruppe bruscamente i progetti di un solenne taglio del nastro, e da allora la questione cadde nel dimenticatoio, lasciando privo di ufficiole dedicazione uno dei simboli di Cividale. Ma si rimedierà a brevissimo, il 29

IL PROGETTO

Il medaglione custodito in teatro sarà trasferito

Nell'anno dedicato ad Adelaide Ristori, l'assessorato alla cultura studia una soluzione per valorizzare adeguatamente il medaglione in ferro battuto realizzato da artigiani locali, un secolo fa, per onorare l'attrice: «Custodita nel foyer del teatro comunale, dedica proprio alla Ristori – ricorda la consigliera delegata, Angela Zappulla –, l'opera meritava una maggior visibilità».

gennaio, data del bicentenario della nascita di Adelaide, figlia d'arte che vide la luce proprio nella città ducale – nel 1822 – perché in quel periodo la sua famiglia recitava nel locale Teatro Sociale. Per perpetuare la memoria dell'illustre “concittadina per caso” i cividalesi decisero, dopo la sua morte, di erigere un monumento che la onorasse: il bando fu vinto dallo scultore Antonio Maraini – nonno di Dacia, la scrittrice –, che aveva progettato una statua a figura intera da collocare su un alto basamento in pietra, fra due imponenti colonne – sormontate dalle maschere della Commedia e della Tragedia – che



Il monumento cividalese dedicato ad Adelaide Ristori

delimitassero una sorta di prosenizio. Il maestro realizzò l'opera fra il 1913 e il '14, ma a quel punto, come detto, l'inizio delle ostilità costrinse a rimandare i programmi inaugurali. A oltre 100 anni di distanza, adesso, si rimedia: «Sarà un momento simbolico, considerata la perdurante situazione di emergenza, che ci impedis-

sce di organizzare cerimonie con alta partecipazione», comunica la consigliera Angela Zappulla, che come linea guida per le iniziative culturali da proporre in questo 2022 ha scelto proprio la figura di Adelaide Ristori, considerata la ricorrenza del bicentenario. «Le associazioni del territorio sono invitate a studiare eventi e iniziative in

tema, presentando all'ente locale istanza di contributo», rende noto, anticipando che anche il Soroptimist Club – ideatore e promotore, con cadenza annuale, del Premio Adelaide Ristori, conferito alla miglior interprete femminile di *Mittelfest* – sta pensando a una progettualità mirata.

«Tanti fili si intrecceranno, insomma – commenta Zappulla –, con l'obiettivo di valorizzare e diffondere le conoscenze sulla vita e l'opera di Adelaide Ristori. Personalmente – osserva poi – ho sempre preferito evitare l'assegnazione di contributi a pioggia, privilegiando invece il finanziamento di progettualità articolate e coordinate, capaci di offrire uno “sguardo” di ampio respiro su determinati argomenti: in questo caso viene appunto richiesto un focus sulla Ristori, e nella ripartizione dei fondi sarà quindi data priorità ai programmi che verranno trasmessi al Comune».

Nella prossima seduta la giunta del sindaco Daniela Bernardi approverà una delibera ad hoc, relativa a un'istanza di finanziamento (per un importo di 30 mila euro) da inoltrare alla Regione per il sostegno economico delle attività che scandiranno l'anno dedicato all'attrice, morta a Roma nel 1906, dopo un'intera vita sui palcoscenici. L'amministrazione, per parte sua, destinerà all'operazione 18 mila euro, fondi propri. —

INTERVISTA: M. BONATI



Testata: Il Piccolo (ed.Gorizia)

Data: 15 gennaio 2022

Periodicità: quotidiano

IL PICCOLO

La soddisfazione del Comune: «Grazie ai bandi della Regione tanti eventi in più già dal 2022: Gorizia sarà l'epicentro»

Go2025 piace alle associazioni e ai Comuni Arrivate oltre 60 richieste di collaborazione

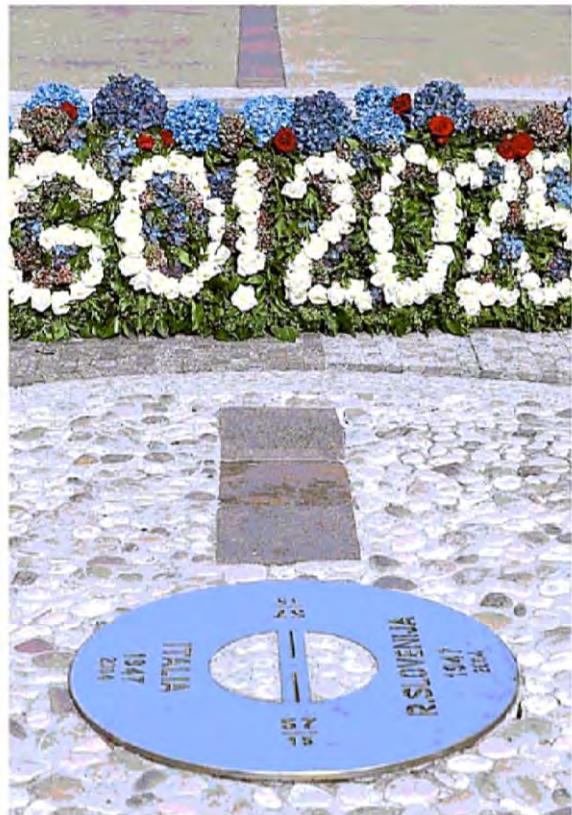
LANOVITÀ

Francesco Fain

Oltre sessanta richieste di partenariato e di collaborazione in vista di "Go!2025", la Capitale europea della cultura.

Le candidature sono arrivate da associazioni o Comuni del Friuli Venezia Giulia per realizzare attività espositive e altri eventi culturali, collegate a progetti che partecipano ai bandi regionali.

«Mai, prima di oggi, avevamo avuto tante richieste di cooperazione da parte di soggetti al di fuori dei confini comunali - commentano con soddisfazione il sindaco Rodolfo Ziberna e l'assessore alla Cultura Fabrizio Oreti - al massimo ne giungevano una decina, ora siamo arrivati a più di 60. Questo grazie al fatto che la Regione, nella fattispecie l'assessore alla cultura Tiziana Gibelli, ha inserito nei bandi regionali per finanziare iniziative di carattere culturale il collegamento con la Capitale europea della cul-



La composizione di fiori di Go2025 alla Transalpina Foto Bumbaca

tura come elemento che consente di ottenere un maggior punteggio, con il risultato che un numero elevato fra associazioni e Comuni realizzerà almeno un evento a Gorizia: condizione che abbiamo ritenuto essenziale per la concessione del partenariato da parte del Comune. Chiaramente hanno partecipato con loro progetti anche diverse associazioni goriziane che auspiciamo possano ottenere il via libera dalla Regione e avranno tutto il nostro appoggio. Le iniziative sono variegate, così come lo sono i bandi: si va dalle mostre ai concerti, dagli spettacoli teatrali a eventi per bambini e giovani. In ogni caso, tenendo presente che non tutti i progetti saranno finanziati dalla Regione, ci sarà sicuramente un aumento delle manifestazioni culturali in città, sia all'aperto sia al chiuso». Queste si intrecceranno con la programmazione del Comune «che non può aderire direttamente ai bandi in questione ma può collaborare». In questo senso, va evidenziato che l'ente parteciperà, sempre come partner di associazioni cittadi-

ne ma con una propria connotazione, a uno dei bandi, quello sulla creatività, con un progetto che farà «incontrare» uno dei prodotti più rinomati e conosciuti del nostro territorio (il vino) con l'arte e le sue diverse espressioni (dalla pittura alla danza passando attraverso la musica). La proposta è stata seguita dallo staff del settore cultura del Comune che si sta anche occupando della programmazione complessiva degli eventi.

«A comprendere perfettamente l'opportunità che ci trova di fronte, peraltro non solo per Gorizia ma per l'intero Fvg, è stata la Regione che ha messo subito in campo strumenti per mettere in luce tutti questi elementi non solo con i bandi ma anche con la realizzazione, in città, di iniziative collegate alle grandi manifestazioni regionali, a partire da Mittelfest. Un grazie alla giunta regionale e, in particolare, all'assessore Gibelli, per l'attività che sta svolgendo. E già quest'anno si inizieranno a vedere i frutti di questo lavoro», conclude Ziberna. —

■ RIPRODUZIONE RISERVATA





Rassegna Stampa

Testata: Primorski dnevnik

Data: 18 gennaio 2022

Periodicità: quotidiano



MITTELFEST - Mittelyoung

Vabilo ustvarjalcem »under 30«

ČEDAD – Nit Nepredvidenega bodo začeli razvijati mladi ustvarjalci, udeleženci oziroma zmagovalci letošnjega razpisa Mittelyoung. Nepredvideno je osrednja tema letošnjega Mittelfesta, ki se bo ponovno zgodil julija; pred »glavnim« festivalom pa bodo čedadske in goriške festivalske odre zasedli ustvarjalci »under 30«.

Mladi gledališki, glasbeni in plesni poustvarjalci iz 27 držav so vabljeni, da se prijavijo na razpis, rok zapade 16. februarja. Kot že lani, so predvidene tri kategorije, in sicer gledališče, glasba in ples, letos so jim dodali še cirkuske umetnosti, vendar bo morebitna izbrana cirkuska predstava uvrščena v eno od treh omenjenih kategorij. Iz vsake vrsti scenskih umetnosti bodo izbrane tri predstave, zmagovalci bodo nastopili v Čedadu od 12. do 14. maja, medtem ko bo zaključni nastop v Gorici 15. maja. Na razpis se lahko prijavijo posamezniki in skupine, ki prihajajo iz Albanije, Avstrije, Belgije, Belorusije, Bosne in Hercegovine, Bolgarije, Hrvaške, Estonije, Nemčije, Grčije, Italije, Kosova, Latvije, Litve, Sev. Makedonije, Moldavije, Črne Gore, Holandske, Poljske, Češke, Romunije, Srbije, Slovaške, Slovenije, Švice, Ukrajine in Madžarske. Vse informacije in prijave na naslovu mittelfest.org.

Organizatorji želijo utrditi mednarodno mrežo sodelovanja na raznih ravneh: ob nastopajočih bodo iz več držav tudi žiranti. Mlade bodo izbirali mladi: tudi komisije bodo sestavljali mladi, med temi tudi lanski zmagovalci Mittelyounga. K sodelovanju so povabili tako razne kulturne ustanove Furjanje - Julijске krajine kot tudi Koroški poletni festival (Beljak – Osojsko jezero) in SNG Nova Gorica. Povezovanje z glasbenim festivalom v Beljaku predvideva tudi izmenjavo mladih nastopajočih. Posebnega pomena je odločitev, da bo sklepna priredeitev letošnjega Mittelyounga potekala v Gorici: kot je podčrtal predsednik Združenja Mittelfest Roberto Corciulo, gre za bogatitev goriške kulturne ponudbe v vidiku GO!2025.

Nepredvideno, nepričakovano, neznanost v te teme se bodo morali najprej, tako umetniški vodja Mittelfesta Giacomo Pedini, poglobiti mladi ustvarjalci. Kot že rečeno, bodo izbrane predstave uvrščene v program osrednjega festivala. Odločitev, da se letos lahko prijavijo tudi cirkuski umetniki, pa je Pedini utemeljeval z željo, da bi celoviteje zaobjeli sektor »predstav v živo«. In tudi s težnjo ponuditi občinstvu čim širši spekter mlade ustvarjalnosti na širokem evropskem prostoru. (*bip*)



Rassegna Stampa

Testata: Il Popolo

Data: 23 gennaio 2022

Periodicità: settimanale

IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

Mittelfest diventa Mittelpod ovvero via al podcast

Mittelfest diventa Mittelpod. Per la prima volta, il festival ha il proprio podcast che ogni settimana racconterà gli Imprevisti, il tema dell'edizione 2022.

A raccontare le mille sfumature degli Imprevisti, parola capace di evocare caso e possibilità, ma anche scelta e capacità di reazione, è proprio la voce del direttore artistico Giacomo Pedini.

Nel primo episodio, già online, è protagonista la lettera del tutto inaspettata ricevuta da Albert Einstein nel 1915 da parte del matematico Karl Schwarzschild che si trovava al fronte. La lettera conteneva dei calcoli elaborati sulla base della recente equazione della relatività da cui, imprevedibilmente, nacque la prima teoria scientifica sui buchi neri.

"Quando siamo lontani, la voce, più delle immagini, riesce a farci sentire il tocco, il contatto con le altre persone. Per questo il podcast è un mezzo sempre più diffuso ed amato - spiega Pedini -, è intimo e personale come la telefonata di un buon amico. Al podcast ci si affida, un po' per lasciarsi intrattenere, ma anche informare e aggiornare su tutto quello che accade nel presente. Inoltre, è un mezzo capace di intercettare i più giovani, pubblico a cui Mittelfest intende rivolgersi con sempre maggiore attenzione. Ogni settimana racconteremo un imprevisto, qualcosa di inaspettato e passato con meno clamore tra le continue notizie che ci arrivano dall'attualità, spesso sacrificando sorprese potenti, dai fatti della letteratura e della scienza. Vogliamo raccontare alcune pieghe di quell'ignoto a cui giorno dopo giorno andiamo incontro".

Mittelpod è disponibile su Spotify al seguente link <https://spoti.fi/3EPyTzj> con un nuovo episodio ogni giovedì.

Testata: **Il Piccolo** (ed.Trieste)

Data: 26 gennaio 2022

Periodicità: quotidiano

IL PICCOLO

IL PROGETTO MULTIMEDIALE

Gite scolastiche online a Cividale e Aquileia

Ottanta visite virtuali gratuite a disposizione di elementari e medie della regione per scoprire i siti Unesco di Cividale e Aquileia. In un anno scolastico purtroppo ancora segnato dall'emergenza Covid, Fondazione Radio Magica Onlus organizza infatti una serie di visite guidate online con guide, esperti e materiale multimediale e con il supporto delle "Mappe Parlanti" di Aquileia e di Cividale e delle Valli del Torre e del

Natisone, realizzate da Radio Magica con il sostegno del SasWeb Lab dell'Università di Udine e il contributo di vari partner tra cui Fondazione Aquileia e **Mittelfest**. Domenica alle 18 si terrà un webinar dedicato agli insegnanti interessati (il link per accedere è disponibile nel sito [radio-magica.org](http://radiomagica.org)). Le gite online sono rivolte a singole classi e inizieranno il 10 febbraio. Iscrizioni al numero 0432 558465 (dalle 10 alle 12).—



Rassegna Stampa

Testata: **Messaggero Veneto (ed. Udine)**

Data: 26 gennaio 2022

Periodicità: quotidiano

Messaggero Veneto

Riscoprire Aquileia e Cividale con ottanta visite guidate online

L'iniziativa della Fondazione Radio Magica Onlus sostenuta dalla Regione
Accesso su prenotazione a tutte le scuole elementari e medie del Fvg



La mappa parlante di Aquileia realizzata da Radio Magica

Yurany Villaquiran

LICEO PERTCOTO UDINE

Martina Rosa

LICEO MARINELLI UDINE

Dopo il successo dell'edizione 2021, ecco riproposta una modalità di visita e di conoscenza del nostro territorio divertente e in tutta sicurezza. Domeni, alle 18, Fondazione Radio Magica Onlus presenterà tramite Webinar su piattaforma Zoom il nuovo progetto di visite didattiche online gratuite per le scuole primarie e secondarie di primo grado che

permetterà ai ragazzi di conoscere i siti Unesco di Aquileia e Cividale del Friuli.

L'iniziativa offre la possibilità alle classi delle scuole elementari e medie del Friuli-Venezia Giulia di usufruire gratuitamente di 80 visite guidate online in un anno scolastico purtroppo ancora segnato dall'emergenza Covid in cui molte gite scolastiche sono state annullate. L'obiettivo dell'iniziativa è infatti quello di permettere alle classi della nostra regione di continuare e ampliare le loro visite iniziati nel 2021 e interrotte a causa della

COME ADERIRE

Iscrizioni telefonando o mandando una mail

Per iscrivere la propria classe a questa iniziativa telefonare al numero 0432 558465 dalle 10 alle 12 o prenotare tramite l'e-mail fondazione@radiomagica.org. Le gite, il cui massimo è di 4 visite per ciascuna scuola, verranno assegnate fino ad esaurimento dei posti disponibili, e in base all'ordine delle prenotazioni. Tutte le informazioni sul sito www.radiomagica.org/offerta-formativa.

pandemia. Realizzata grazie al sostegno dell'Avviso storico-etnografico della Direzione cultura e sport della Regione Friuli Venezia Giulia, questa nuova edizione di gite online avrà come tema i "confini" che, da linee di separazione, si trasformeranno in "cerniere" da aprire per scoprire storie e saperi e per ritrovare le nostre radici comuni.

Le visite prevedono l'intervento di guide ed esperte e l'ausilio di materiale multimediale, giochi online e il supporto delle Mappe parlanti di Aquileia e di Cividale del Friuli e delle Valli del Torre e del Natisone. Queste ultime, disponibili in formato cartaceo e digitale, sono uno strumento utile per scuole e turismo e contengono storie e curiosità in formato audio e video (anche nella lingua dei segni (LIS) al fine di divulgare il patrimonio in chiave accessibile e divertente per tutti. In particolare quelle di Aquileia, di Cividale e delle Valli sono state realizzate da Radio Magica con sostegno del SasWeb Lab dell'Università di Udine e con il contributo di vari partner, tra cui Fondazione Aquileia e Mittelfest. Le gite online saranno rivolte a classi singole e inizieranno il 10 febbraio e avranno la durata di un'ora. Il materiale necessario verrà spedito via posta alle classi che si prenoteranno. Il 98,8% degli insegnanti nel 2021 ha definito questa «un'attività che arricchisce e stimola i giovani ad apprezzare e dare valore a ciò che li circonda anche tramite le nuove tecnologie, creando un interessante incontro tra passato e presente».

Il progetto è realizzato insieme alle partnership di Fondazione Aquileia, Mittelfest, Smo-Museo di paesaggi e narrazioni, IC Paolo Petricig, Villa de' Claricini Dornpacher, Gruppo esploratori e lavoratori Grotte di Villanova e i Comuni di Aquileia, Povoletto, Streigna, Cassacco, Moimacco. —

Testata: Il Piccolo (ed. Gozizia)

Data: 28 gennaio 2022

Periodicità: quotidiano

IL PICCOLO

I BANDI REGIONALI

La Capitale della Cultura porta al Comune una pioggia di richieste di partenariato

Alex Pessotto

C'era una richiesta particolare negli ultimi bandi regionali cultura. Ai partecipanti veniva domandato espresamente di descrivere le capacità dei loro progetti ad «essere occasione di promozione e sviluppo del tessuto creativo e culturale della città di Gorizia e del suo territorio nonché di stimolare la competitività e attrattività del territorio regionale, nel percorso di avvicinamento al progetto Gorizia-Nova

Gorica Capitale Europea della Cultura 2025, anche attraverso rapporto di partenariato».

Come al solito la domanda doveva venir corredata da una serie di partenariati (in numero di dieci, al massimo). Ebbene, al Comune di Gorizia sono arrivate ben 61 richieste di partenariato da parte dei sodalizi che hanno partecipato ai bandi regionali. Ne sono state accolte 58. «Cisono arrivate richieste di partnership da tutto il Friuli Venezia Giulia

per eventi che si svolgeranno nei prossimi mesi a Gorizia - conferma il sindaco Rodolfo Ziberna -. Naturalmente, non tutti i progetti verranno finanziati dalla Regione, ma aver ricevuto oltre 60 richieste di associazioni che chiedono una nostra collaborazione denota una corsa verso la nostra città che già dal 2022 diventa una vetrina d'eccezione. E poi non dimentichiamoci che la Regione quest'anno farà uscire pure i bandi triennali che porteranno ul-

teriori iniziative nel territorio, oltre a quelle legate ai bandi annuali. Andando verso la Capitale Europea della Cultura è ovvio, quindi, che sulla Cultura il Comune non può non investire: è impossibile comunque stabilire ora con certezza quanta parte del bilancio comunale verrà destinato alle associazioni. In ogni caso, a quelle comunali saranno da aggiungere le risorse del Gect».

«Mai, prima d'oggi, avevamo avuto tante richieste

di partenariato da parte di soggetti di fuori dei confini comunali - commenta poi l'assessore comunale a Cultura e Turismo Fabrizio Oreti -. Al massimo ne arrivava una decina, mentre adesso siamo arrivati a oltre sessanta. Anche se non tutti i progetti verranno finanziati dalla Regione, ci sarà in ogni caso un aumento delle manifestazioni culturali in città, sia all'aperto sia nelle strutture dedicate. Queste eventi si intrecceranno con la programmazione del Comune. Tutto questo va considerato senza trascurare che Gorizia ospiterà pure iniziative collegate alle grandi manifestazioni regionali, a partire da Mittelfest».

Al di là dei bandi regionali, le associazioni che volessero chiedere un contributo

economico all'amministrazione comunale lo possono fare fino a lunedì 31 gennaio. Come al solito, la modulistica è reperibile sul portale internet del Comune alla voce "Servizi Comunali - Cultura - Cultura e Turismo". Nel 2019, erano pervenute 154 richieste di finanziamento, scese a 110 nel 2020. L'anno scorso le domande si erano fermate a quota 106, presentate da 96 sodalizi: alcune delle associazioni, infatti, avevano presentato due istanze. Nel 2021, inoltre, i contributi stanzialati dal Comune di Gorizia alle realtà cittadine si erano fermati a quota 69 mila euro. Nel 2020, invece, ammontavano a 153.500 euro, nel 2019 a 142.100 euro e nel 2018 a 130.600 euro. —

© MATERIALE DI RISERVA



Rassegna Stampa

Testata: Il Messaggero Veneto (ed. Gozizia)

Data: 28 gennaio 2022

Periodicità: quotidiano

MessaggeroVeneto

I BANDI REGIONALI

La Capitale della Cultura porta al Comune una pioggia di richieste di partenariato

Alex Pessotto

C'era una richiesta particolare negli ultimi bandi regionali cultura. Ai partecipanti veniva domandato esplicitamente di descrivere le capacità dei loro progetti ad «essere occasione di promozione e sviluppo del tessuto creativo e culturale della città di Gorizia e del suo territorio nonché di stimolare la competitività e attrattività del territorio regionale, nel percorso di avvicinamento al progetto Gorizia-Nova

Gorica Capitale Europea della Cultura 2025, anche attraverso rapporto di partenariato».

Come al solito la domanda doveva venir corredata da una serie di partenariati (in numero di dieci, al massimo). Ebbene, al Comune di Gorizia sono arrivate ben 61 richieste di partenariato da parte dei sodalizi che hanno partecipato ai bandi regionali. Ne sono state accolte 58. «C'erano arrivate richieste di partnership da tutto il Friuli Venezia Giulia

per eventi che si svolgeranno nei prossimi mesi a Gorizia», conferma il sindaco Rodolfo Ziberna. «Naturalmente, non tutti i progetti verranno finanziati dalla Regione, ma aver ricevuto oltre 60 richieste di associazioni che chiedono una nostra collaborazione denota una corsa verso la nostra città che già dal 2022 diventa una vetrina d'eccezione. E poi non dimentichiamoci che la Regione quest'anno farà uscire pure i bandi triennali che porteranno ul-

teriori iniziative nel territorio, oltre a quelle legate ai bandi annuali. Andando verso la Capitale Europea della Cultura è ovvio, quindi, che sulla Cultura il Comune non può non investire: è impossibile comunque stabilire ora con certezza quanta parte del bilancio comunale verrà destinato alle associazioni. In ogni caso, a quelle comunali saranno da aggiungere le risorse del Gect».

«Mai, prima d'oggi, avevamo avuto tante richieste

di partenariato da parte di soggetti al di fuori dei confini comunali - commenta poi l'assessore comunale a Cultura e Turismo Fabrizio Oreti -. Al massimo ne arrivava una decina, mentre adesso siamo arrivati a oltre sessanta. Anche se non tutti i progetti verranno finanziati dalla Regione, ci sarà in ogni caso un aumento delle manifestazioni culturali in città, sia all'aperto sia nelle strutture dedicate. Questi eventi si intrecceranno con la programmazione del Comune. Tutto questo va considerato senza trascurare che Gorizia ospiterà pure iniziative collegate alle grandi manifestazioni regionali, a partire da Mittelfest».

Al di là dei bandi regionali, le associazioni che volessero chiedere un contributo

economico all'amministrazione comunale lo possono fare fino a lunedì 31 gennaio. Come al solito, la modulistica è reperibile sul portale internet del Comune alla voce "Servizi Comunali - Cultura - Cultura e Turismo". Nel 2019, erano pervenute 154 richieste di finanziamento, scese a 110 nel 2020. L'anno scorso le domande si erano fermate a quota 106, presentate da 96 sodalizi: alcune delle associazioni, infatti, avevano presentato due istanze. Nel 2021, inoltre, i contributi stanziati dal Comune di Gorizia alle realtà cittadine si erano fermati a quota 69 mila euro. Nel 2020, invece, ammontavano a 153.500 euro, nel 2019 a 142.100 euro e nel 2018 a 130.600 euro. —

Foto: C. Sartori - A. Sartori - M. Sartori

